

FUA 2011

Il 10 dicembre abbiamo finalmente sottoscritto in via definitiva il contratto integrativo sul FUA 2011.

I ritardi nella certificazione da parte di Funzione Pubblica hanno purtroppo determinato lo slittamento delle contrattazioni di sede e quindi il pagamento delle somme spettanti al personale che avverrà nei primi mesi del 2013.

Funzione Pubblica ha cercato in ogni modo di far inserire nel contratto l'applicazione del piano della performance, anche se, e ciò è stato riconosciuto dalla stessa Amministrazione, tale piano è stato emanato in ritardo e tutte le prescrizioni della Legge 150 relativamente alla valutazione non sono state applicate al MIUR per il 2011 (e aggiungiamo noi anche per il 2012).

Abbiamo comunque concordato con l'Amministrazione, attraverso la sottoscrizione di un apposito verbale che è diventato parte integrante del contratto, l'applicazione di un coefficiente (da 1 a 1,8) che dovrà essere utilizzato in tutte le contrattazioni di sede.

L'individuazione di questo meccanismo: 1 - ha evitato l'inserimento nel contratto delle fasce di valutazione con attribuzione unilaterale da parte dei dirigenti di un punteggio di merito; 2 - ha consentito di mantenere le contrattazioni di sede e di confrontarsi in tali contrattazioni sulle modalità di applicazione del coefficiente stesso; 3 - ha evitato la costituzione delle graduatorie nazionali di merito per area.

I Dipartimenti e le Direzioni Regionali dovranno ripartire le risorse economiche del contratto nazionale alle sedi di contrattazione locale tenendo conto dei presenti al 31 dicembre 2011 e dei cessati dal servizio nello stesso anno.

Nella contrattazione di sede dovranno essere tenuti presente i criteri previsti nell'articolo 5 del contratto che potranno essere associati ai coefficienti.

La somma dei coefficienti attribuiti ai dipendenti costituirà il numero dei "dipendenti virtuali" per cui dovrà essere divisa la somma complessiva assegnata alla contrattazione di sede, che costituirà il valore del coefficiente 1.

Tale valore, moltiplicato per il coefficiente di ognuno determinerà gli importi dei singoli dipendenti. Di seguito una esemplificazione della attribuzione delle somme

Esempio:

quota media pro capite da Direzione Regionale:	1.000 euro
numero dipendenti ufficio:	4
somma assegnata per la contrattazione di sede:	4.000 euro

Si assegnano i coefficienti DOPO LA CONTRATTAZIONE DI SEDE:

DIP 1	COEFFICIENTE 1,2	importo: euro 800,00
DIP 2	COEFFICIENTE 1,4	importo: euro 933,33
DIP 3	COEFFICIENTE 1,6	importo: euro 1.066,67
DIP 4	COEFFICIENTE 1,8	importo: euro 1.200,00

6,0 euro 4.000,00

Si sommano i coefficienti attribuiti a ciascun dipendente: totale esempio = 6,0 (vedi sopra)

Si dividono i 4.000 euro per 6,0 e si individua il valore del coefficiente 1: euro 666,67;

si moltiplica tale valore per i singoli coefficienti attribuiti e si determinano i relativi importi.

Esempio: 666,67 x 1,2 = 800,00	666,67 x 1,4 = 933,33
666,67 x 1,6 = 1.066,67	666,67 x 1,8 = 1.200,00

Per le sedi di contrattazione in cui la RSU è composta da più Uffici si dovrà, pur garantendo l'applicazione omogenea del contratto, riservare ad ogni posto di lavoro la somma scaturita dalla ripartizione delle quota pro-capite relative al personale in servizio e cessato nelle singole sedi.

Roma, 18 dicembre 2012

**FP CGIL
Boccuni**

**UIL PA
Ripani**